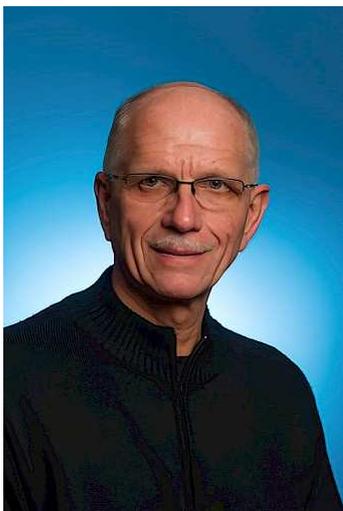


Seduta n° 1\_2023 del Comitato centrale

## Benvenuto Daniel!

Il Comitato centrale PV ha tenuto la sua prima riunione dell'anno il 7 febbraio a Zurigo. È stato anche l'esordio in veste di nuovo cassiere centrale per Daniel Pasche, che ha ripreso questo compito con il 2023 da Egon Minikus. A lui va il benvenuto del Comitato centrale, con gli auguri di molte soddisfazioni. Da parte sua, Daniel spera in una buona e fattiva collaborazione.



La riunione di inizio anno prevede, il mattino, la verifica delle attività e la revisione dei conti ad opera della CVG. Appare quindi chiaro che in questa occasione le finanze assumono un'importanza particolare. Negli ultimi quattro anni la sottofederazione si è dotata di un cosiddetto «freno alle spese», ossia una riduzione delle uscite del 3% ogni anno; il mandato è stato pienamente assolto ma ora, anche alla luce del continuo calo del numero di associati, per la PV si prevede un deficit strutturale. Durante un intenso scambio con una commissione della gestione assai motivata, le cifre e la loro evoluzione sono state inserite e analizzate in un contesto più ampio. Si sono inoltre esaminate le possibilità di tenere il meglio possibile sotto controllo tali sviluppi negativi. Un compito impegnativo che il Comitato centrale deve e vuole assumersi.

Nel frattempo è stato pubblicato anche il rapporto di attività 2022 della nostra sottofederazione. Dalla sua lettura, che vi raccomandiamo, si possono ricavare indicazioni sull'operato del CC; esso è disponibile al nostro sito web: [https://sev-pv.ch/it/downloads/z\\_18\\_jahresbericht-2022.pdf](https://sev-pv.ch/it/downloads/z_18_jahresbericht-2022.pdf).

Da gennaio 2024 sarà effettivo per noi pensionati il nuovo accordo sulle FVP, più specificamente si tratta del mantenimento del diritto all'AG FVP. Per i particolari vi rimandiamo al numero 2 del giornale SEV e al nostro sito Internet: <https://sev-pv.ch/it/>. A tutti i nostri membri consigliamo di rinnovare senza interruzione il loro (attuale) AG, o di acquistarne uno, al più tardi entro metà dicembre 2023, per poter usufruire ancora della riduzione del 50%.

Roland Schwager